



STAMPA

Cronaca Qui

TORINO  
**CRONACAQUI**

22/06/2016

## CANALE 5 Gerry Scotti e l'illusionista torinese domani sera incoroneranno il "maestro" "Masters of Magic" al gran finale Rolfo: «Vinceranno i trucchi 3.0»

Luigina Moretti

Per tre puntate 150 illusionisti da tutto il mondo si sono dati battaglia a colpi di magia. Per stupire il pubblico e conquistare il voto della giuria tecnica hanno costruito castelli di sabbia sospesi nell'aria, hanno fermato il tempo, hanno trasferito col pensiero oggetti a distanza, hanno fermato quelli in caduta libera e molto altro ancora. Domani a sfidare le leggi della fisica saranno in sette. Sono i finalisti che dallo schermo di Canale 5 si contenderanno il titolo di "Campione del mondo di magia". Ultima puntata giovedì sera di "Masters of Magic", il programma condotto da Gerry Scotti e ideato e prodotto dall'illusionista torinese Walter Rolfo in onda dal 2 giugno scorso sulla rete ammiraglia di Mediaset e registrato durante il Campionato del mondo di magia di Rimini del 2015.

Un programma seguitissimo: 13 e 12 per cento di share nelle prime due puntate - «un po' meno la terza perché c'era la



Walter Rolfo ha ideato e prodotto il programma Tv

partita» chiosa Rolfo -, il più seguito di Mediaset dopo "Striscia la notizia". Per giovedì, per il gran finale che proclamerà il meglio del meglio di 5mila maghi che hanno partecipato alle selezioni, si prospetta un picco di ascolti. «In più - aggiunge Rolfo - Masters of Magic è entrato nel Guinness dei Primati come lo spettacolo di magia più lungo del

la storia».

Il che porta il totale dei Guinness conquistati dal mago di Torino a quota quattro. «Il primo - ricorda - nel 2008, perché avevo estratto 300 conigli da un cappello, il secondo nel 2010 per il maggior numero di maghi coinvolti in uno show di magia, il terzo nel 2011, per il più alto numero di bicchieri rotti con la forza del pensiero,

furono 66».

A gareggiare per l'ambito titolo saranno un coreano, uno spagnolo, uno svizzero, un canadese, un tedesco, un francese e un mago di Honk Kong. Nessun italiano. L'ultimo a vincere la Championship era stato Denis Moroso, nel '52. Le performance dei contendenti saranno giudicate da una giuria composta da maghi di primo piano. Tra gli altri, Franz Harary, famoso per le sue magie on stage con Michael Jackson, Marco Tempest e Simon Pierro, celebri per le loro magie tecnologiche, Dan Sperry, James More, Topas, Silvan, Raul Cremona e il Mago Forest. I voti terranno conto della difficoltà tecnica, della recitazione, della presenza scenica, della novità e innovazione, secondo i criteri ufficiali. E di innovazione, qui, ce n'è parecchia. «I maghi scelti nel cast - conclude Rolfo - sono giovani innovativi. Non ci sono carte, colombe, stelline, qui sono cancellati tutti gli archetipi della magia classica. Questa è la magia 3.0, magia tecnologica».